



DIBATTITO PUBBLICO
STADIO MILANO



Comune di
Milano



**Dossier
conclusivo**

20 gennaio 2023

A cura di



Comune di Milano

Gaia Romani

Assessora ai Servizi civici e Generali

Laura Peroncini

Direttore Servizi civici e Municipi

Responsabile del Dibattito Pubblico

Giancarlo Tancredi

Assessore Rigenerazione Urbana

Simona Collarini

Direttore Rigenerazione Urbana

Responsabile Unico del Procedimento

Marco Contini

Direzione Rigenerazione Urbana

*Supporto al Responsabile Unico del
Procedimento*

con

Maria Assunta Guerriero

Francesca Tonegutti

Agenzia Mobilità Ambiente e Territorio

Sommario

Premessa

Descrizione della procedura

Valutazione dei risultati del Dibattito pubblico e delle richieste / domande / questioni e proposte emerse nel corso della procedura e valutazioni decisorie finali dell'Amministrazione comunale

Allegati - Parte integrante del Dossier

Allegato sub A: Relazione conclusiva sull'andamento dell'intera procedura e relativi allegati:

- Report restituzione incontri;
- Report Domande e Risposte;
- Report Quaderni degli attori.

Allegato sub B: Quadro Sinottico delle Risultanze del Dibattito pubblico.

Allegato sub C: Prospetto Riassuntivo delle richieste/domande/questioni e proposte emerse nel Dibattito pubblico e relative valutazioni.

Allegato sub D: deliberazione di Giunta comunale n. 28 del 19 gennaio 2023 avente ad oggetto *“Dibattito pubblico sulla proposta relativa allo “Stadio di Milano” indetto il 22 settembre 2022 – Valutazioni finali decisorie per la predisposizione del Dossier conclusivo del Dibattito, anche alla luce degli indirizzi formulati dal Consiglio comunale con Ordine del Giorno approvato nella seduta del 22 dicembre 2022”*.

Premessa

Il presente Dibattito pubblico ha per oggetto il Progetto di Fattibilità tecnico - economica (PFTE) per la realizzazione di un complesso sportivo e multifunzionale nel Quartiere S. Siro (ove è ubicato lo Stadio Giuseppe Meazza di proprietà comunale), presentato dalle Società A.C. Milan S.p.A. e Internazionale Milano F.C. S.p.A all'Amministrazione comunale di Milano.

La Proposta è stata presentata dalle Società in data 10 luglio 2019, ai sensi dell'art. 1, comma 304, lettera a), della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, come modificato dall'art. 62 del Decreto Legge 24 aprile 2017, n. 50, coordinato con la Legge di conversione 21 giugno 2017, n. 96 (c.d. Legge Stadi), ed aggiornata in data 6 novembre 2020 e in data 5 settembre 2022, nel contesto di una complessa istruttoria condotta dall'Amministrazione comunale (cfr. deliberazioni di Giunta comunale n. 1905 dell'8 novembre 2019, n. 1379 del 5 novembre 2021 e n. 1296 del 20 settembre 2022).

La progettualità proposta, in estrema sintesi, prevede la trasformazione urbana di una vasta area di proprietà comunale (con Superficie Territoriale di 280.916 mq), adibita oggi a parcheggio a verde ed al cui interno ricade l'attuale Stadio Meazza, dove è prevista la realizzazione di un nuovo impianto calcistico e di un "comparto plurivalente" per l'insediamento di nuove funzioni urbane, suddiviso in due distretti, uno multifunzionale e l'altro dedicato allo sport e all'intrattenimento.

Dal punto di vista finanziario la Proposta aggiornata si basa sul completo finanziamento dell'investimento complessivo a carico delle Società promotrici, con cessione, da parte dell'Amministrazione comunale, del diritto di superficie delle aree (che rimangono di proprietà comunale) per 90 anni, a fronte della corresponsione all'Amministrazione stessa del valore del corrispettivo del diritto di superficie mediante rata annua di pari durata.

L'applicabilità all'intervento della normativa in materia di Dibattito pubblico, prevista dall'art. 22 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e dal D.P.C.M. 10 maggio 2018, n. 76, è stata chiarita dalla Commissione Nazionale per il Dibattito Pubblico (cfr. nota del 14 dicembre 2021 prot. n. 004117/2021).

Descrizione della procedura

Il Dibattito pubblico è stato indetto con deliberazione di Giunta comunale n. 1296 del 20 settembre 2022, a seguito della verifica della completezza del Progetto di Fattibilità tecnico – economica, aggiornato al 5 settembre 2022, effettuata dalla Commissione Nazionale per il Dibattito Pubblico (cfr. nota prot. STM 3162 del 19 settembre 2022).

Il Dibattito è stato coordinato dal dott. Andrea Pillon della Società Avventura Urbana S.r.l., selezionata nel rispetto di quanto previsto dall'art. 6, comma 3, del D.P.C.M. 10 maggio 2018 n. 76, affiancato dalla co – coordinatrice dott.ssa Francesca Fazio e da un team di professionisti ed esperti.

Il Dibattito è stato avviato il 28 settembre 2022, con la pubblicazione e la presentazione del Dossier di progetto da parte del Coordinatore, come previsto dall'art. 8, comma 1, del citato Decreto, e si è articolato in 14 (quattordici) incontri, di cui 6 (sei) pubblici aperti alla cittadinanza, 5 (cinque) di approfondimento aperti ai soggetti che desideravano confrontarsi in maniera più tecnica sui temi affrontati e 3 (tre) di attività partecipativa realizzati nel quartiere; gli incontri si sono svolti in modalità ibrida - sia online che in presenza - in luoghi e fasce orarie differenziate (mattina, orario preserale e post-cena) per favorire la massima partecipazione e confronto; l'ultimo incontro si è tenuto in data 12 novembre 2022.

Come previsto dall'art. 9, comma 1, del D.P.C.M. n. 76/2018, il Coordinatore ha trasmesso all'Amministrazione comunale e alla Commissione Nazionale per il Dibattito Pubblico la Relazione conclusiva sull'andamento dell'intera procedura – di cui costituiscono parte integrante il “Report restituzione incontri”, “il Report Domande e Risposte” e il “Report Quaderni degli attori” - con nota del 18 novembre 2022, successivamente integrata con nota del 22 novembre 2022.

La Relazione conclusiva sull'andamento della procedura contiene, in particolare:

- la descrizione delle attività svolte nel corso del Dibattito pubblico, comprensiva delle indicazioni del numero degli incontri e dei partecipanti, le modalità di gestione e l'andamento degli stessi, gli strumenti di comunicazione utilizzati, le statistiche di accesso e consultazione del sito internet del Dibattito pubblico;
- la sintesi dei temi, delle posizioni e delle proposte emerse, la descrizione delle questioni aperte e maggiormente problematiche rispetto alle quali verranno esposte le valutazioni finali dell'Amministrazione comunale.

La sintesi degli incontri, i Quaderni degli attori e, in generale, la documentazione prodotta dal Dibattito pubblico sono parte integrante della Relazione.

Come chiesto nella Raccomandazione n. 3 del 23 marzo 2022, in data 2 dicembre 2022 il Coordinatore ha trasmesso alla Commissione Nazionale per il Dibattito e alla Amministrazione comunale il Quadro Sinottico delle Risultanze del Dibattito pubblico, nel quale risultano dettagliate le questioni e le osservazioni emerse nel corso della procedura, con i riscontri forniti.

Lo Studio di Fattibilità tecnico - economica, il Dossier di progetto e il Progetto di Dibattito pubblico (e i suoi aggiornamenti), la Relazione conclusiva e il Quadro Sinottico delle Risultanze del Dibattito pubblico sono stati pubblicati sul sito internet dedicato al Dibattito gestito dal Coordinatore, nonché sul sito della Commissione Nazionale per il Dibattito e sul sito istituzionale dell'Amministrazione comunale, come previsto dalla normativa di riferimento; sul sito internet dedicato al Dibattito sono stati, altresì, messi a disposizione tutti gli ulteriori materiali concernenti il Dibattito ed è stato dato puntualmente conto di ogni attività relativa, nonché pubblicati i contributi, i quesiti posti/pervenuti e i relativi riscontri forniti.

Sull'andamento del Dibattito ha costantemente vigilato la Commissione Nazionale per il Dibattito Pubblico, attraverso l'apposita Sezione integrata costituita in data 19 settembre 2022 con provvedimento del Presidente della Commissione medesima (Reg. int n. 3195.20 – 09-2022), come previsto dall'art. 4, comma 6, del D.P.C.M. n. 76/2018.

Per il dettaglio dell'andamento dell'intera procedura si rinvia alla Relazione conclusiva e al Quadro Sinottico delle Risultanze del Dibattito pubblico, allegati sub A e sub B al presente Dossier, quali sue parti integranti.

Valutazione dei risultati del Dibattito pubblico e delle richieste / domande / questioni e proposte emerse nel corso della procedura e valutazioni decisorie finali dell'Amministrazione comunale

Il Dibattito ha fatto emergere numerose richieste/domande/questioni e proposte afferenti diverse tematiche, sia nel corso degli incontri tenutisi sia attraverso apporti scritti (quesiti e Quaderni degli attori).

Molte delle richieste/domande/questioni e proposte emerse sono già state riscontrate nel corso del Dibattito, come si evince dalla Relazione conclusiva e dal Quadro Sinottico delle Risultanze del Dibattito pubblico predisposti dal Coordinatore, cui si rinvia in particolare per quanto concerne i riscontri forniti in merito ai profili procedurali del Dibattito.

I singoli contributi del Dibattito afferenti alla Proposta progettuale sono stati, inoltre, oggetto di esame da parte degli Uffici comunali preposti e i relativi esiti sono riportati nella Relazione Tecnica del Direttore della Direzione Rigenerazione Urbana e Responsabile Unico del Procedimento, allegata al provvedimento deliberativo di cui infra.

Sulla base degli esiti dell'istruttoria effettuata dagli Uffici comunali preposti, con deliberazione di Giunta comunale n. 28 del 19 gennaio 2023, l'Amministrazione ha, quindi, valutato le richieste/domande/questioni e proposte afferenti alla Proposta progettuale emerse nel corso del Dibattito nei termini e per le motivazioni delineate nel Prospetto Riassuntivo, parte integrante del suddetto provvedimento deliberativo, allegato sub C al presente Dossier.

In particolare nel citato Prospetto i temi principali emersi durante il Dibattito – riportati in parte anche nei 50 Quaderni degli attori presentati - sono stati riassunti in 3 (tre) macro temi:

- richieste di integrazione della documentazione della Proposta progettuale;
- proposte di parziale modifica al progetto;
- proposte di ristrutturazione dello Stadio Meazza.

Per ogni macro tema sono stati individuati sotto temi, per ciascuno dei quali sono stati indicati le questioni emerse, le proposte formulate, i riscontri forniti dall'Amministrazione comunale e le richieste di modifiche/integrazioni progettuali da formulare alle Società proponenti.

Lo schema dei macro e sotto-temi determinato è il seguente:

- Richieste di integrazione alla documentazione della Proposta:

Studio Trasportistico/Piano del traffico;

Risorse pubbliche impiegate/sostenibilità economica dell'opera;

Gestione cantieri;

➤ Proposte di parziale modifica al progetto:

Mobilità/accessibilità e sicurezza;

Sostenibilità ambientale/aree verde pubblico;

Ricadute sul quartiere: sostenibilità sociale/occupazionale;

Sostenibilità economica dell'opera e vantaggi pubblici;

Nuovo stadio: capienza/accessibilità/assetto planivolumetrico/sicurezza;

Rispondenza agli strumenti di pianificazione e studi vigenti;

➤ Proposte di ristrutturazione dello Stadio Meazza:

JM Studio;

Ing. Aceti/Magistretti;

Michele Brunello e Marco Brega (Dont Stop Architettura);

Aldo Ciocia;

Guido Miserandino;

ASM Global.

Anche in accoglimento degli indirizzi formulati dal Consiglio comunale con Ordine del Giorno approvato nella seduta del 22 dicembre 2022, con il citato provvedimento deliberativo, l'Amministrazione ha, infine, assunto le proprie valutazioni finali decisorie sulla Proposta progettuale, così come previsto dagli artt 7, comma 1, lettera d), e 9 del D.P.C.M. 10 maggio 2018 n. 76, che di seguito si riportano:

A. individuazione di risorse economiche aggiuntive:

- in ossequio a quanto approvato dal Consiglio Comunale, al fine di garantire l'attuazione di ulteriori opere di finalità pubblica o di interesse generale dovrà essere finanziato un piano di interventi di importo superiore a quanto inizialmente proposto (e ridotto in virtù della riduzione degli indici volumetrici del progetto) con l'obiettivo di poter destinare una quota pari almeno a 40 milioni di euro, reperita attraverso una definizione di oneri di urbanizzazione (non direttamente assorbiti all'interno del progetto stadio), il contributo sul costo di costruzione e gli extraoneri concordati con le Società proponenti, per dare attuazione a progetti ricadenti sui quartieri limitrofi e non sull'area oggetto della trasformazione a partire da quanto delineato nel Piano d'Area Mosaico e in costante confronto con le Commissioni consiliari competenti;

B. recepimento delle seguenti indicazioni:

- incrementare la superficie a verde in modo che rappresenti almeno il 50% di superficie rispetto al totale dell'area oggetto di intervento, nel rispetto delle successive verifiche tecniche/amministrative di accessibilità e fruibilità delle strutture, garantendo che la progettazione sia finalizzata a migliorare la valenza ecologica del sistema dei parchi;
- dare priorità al raggiungimento della neutralità carbonica e alla minimizzazione dell'impatto ambientale (qualità dell'aria, inquinamento acustico, consumo di risorse energetiche e idriche, consumo di suolo e aumento della permeabilità, riduzione degli impatti da cantiere, utilizzo di materiale riciclato e riutilizzo delle macerie, mobilità sostenibile), in particolare adeguandosi al Piano Area Clima (PAC) del Comune di Milano mediante la predisposizione di uno Studio sulla neutralità carbonica e relativi monitoraggi, che includa il perseguimento del processo di decarbonizzazione dell'intero progetto (anche attraverso il contenimento dei parcheggi previsti) che dovrà essere accompagnato e valutato da un soggetto terzo professionalmente competente e che in ogni caso sarà verificato dal Comune;
- aumentare la capienza dello stadio- considerando come obiettivo ottimale il numero di 70.000 posti - compatibilmente con il rispetto dell'altezza massima indicata nello Studio di Fattibilità e l'impronta a terra dello stesso;
- garantire il numero di posti all'interno del nuovo stadio per le fasce meno abbienti in numero almeno pari a quello attuale;
- allontanare da via Tesio il nuovo impianto e predisporre soluzioni di maggior mitigazione degli impatti sonori, compatibilmente con le eventuali interferenze presenti e nel rispetto della progettazione delle infrastrutture secondo la normativa vigente;

C. relativamente alle ricadute sul quartiere San Siro, previsione di ulteriori adeguamenti per quanto concerne:

- convenzionare con il Comune, a valle di successivi passaggi deliberativi, gli impianti sportivi e di intrattenimento che dovranno essere in gran parte gratuiti e fruibili liberamente;
- implementare le attività di tipo culturale e ricreativo e di co-working da convenzionare, in luogo del convenzionamento del centro congressi che potrà essere ridotto;
- garantire una progettazione degli spazi accessibile ed inclusiva a tutto l'ambito;
- creare il maggior numero di posti di lavoro nell'ambito dei servizi accessori al nuovo stadio e della nuova struttura commerciale, privilegiando le fasce più giovani e coloro che esercitano già attività di somministrazione durante gli eventi;
- garantire la possibilità per il Comune di disporre durante l'anno di spazi all'interno della grande struttura di vendita - che comprenderà spazi per l'intrattenimento, lo sport ed il museo dello sport - per organizzare propri eventi in riferimento alla popolazione del quartiere;

- destinare il contributo di sostenibilità commerciale - previsto dalle vigenti disposizioni regionali - per interventi prioritariamente a sostegno del tessuto commerciale di vicinato dei quartieri circostanti;
- privilegiare l'inserimento delle funzioni sportive proposte dalla cittadinanza e valutare l'integrazione di progetti già attivi sul territorio come proposto dalle associazioni di categoria e dal CONI Lombardia durante il Dibattito;
- per quanto concerne le criticità relative alle attività degli ambulanti, che attualmente lavorano nell'area di San Siro per gli eventi sportivi e concertistici, dovranno essere sottoscritti accordi specifici con le Società proponenti, anche secondo quanto stabilito dalla c.d. Legge stadi;

D. quanto a viabilità e trasporti, nelle successive fasi di progettazione la documentazione tecnica a corredo del progetto dovrà essere integrata con i seguenti studi complementari:

- i. Piano del Traffico che dovrà tenere conto a titolo esplicativo e non esaustivo:
 - a. delle mutate condizioni al contorno dell'area (nuovi interventi previsti/realizzati, come a titolo esemplificativo il Piano attuativo c.d. Trotto);
 - b. della Zona a Traffico Limitato in previsione ed in fase di attivazione;
 - c. utilizzo di modelli di traffico a differenti scale di analisi:
 - scala macroscopica, per individuare gli impatti all'interno del quadrante urbano di riferimento (l'estensione del quale verrà concordato con il Comune);
 - scala locale, per analizzare la corretta gestione veicolare in afflusso e deflusso dallo stadio e supportare la progettazione rispetto alla definizione del sistema di accessibilità e sosta;

inoltre si dovrà:

- ii. concordare/discutere preventivamente i rilievi da fare per la calibrazione del modello di sub-area saranno realizzati dalle Società proponenti dei rilievi di traffico manuali nelle giornate di venerdì e sabato successivamente al 15 settembre 2022;
- iii. concordare/discutere preventivamente quante sezioni rilevare per la stima delle matrici OD riferite all'ora di punta del sabato che saranno effettuati, unitamente ai rilievi di traffico manuali di cui al punto precedente;
- iv. effettuare un'analisi precisa sul potenziamento del trasporto pubblico necessario (in particolare metropolitane e tram) e un computo della domanda/offerta di sosta complessivo che tenga conto di tutte le funzioni previste, annesse allo stadio (vedi funzioni commerciali). ma anche al contorno (vedi terme e ex-Trotto);
- v. valutare la riduzione del sistema della sosta previsto dalla Proposta;

E. quanto ai profili ambientali, relativamente alla rispondenza all'art. 10 delle Norme di Attuazione del Piano delle Regole del Piano di Governo del Territorio 2020 tutti gli interventi dovranno rispettare le disposizioni ivi indicate in particolare per quanto attiene le emissioni di CO2 e la riduzione degli impatti climatici;

F. il progetto definitivo dovrà, inoltre, essere corredato dalla seguente documentazione:

- un piano di gestione integrata di cantiere (Piano di Cantierizzazione e Piano di gestione degli impatti ambientali) da valutare con il Comune anticipatamente alla chiusura del progetto definitivo;
- un Piano Economico Finanziario aggiornato e asseverato, che dovrà tener conto dell'esatto valore della concessione del diritto di superficie - sulla base dei parametri già decretati - ed in coerenza con l'ulteriore valutazione integrativa, che verrà fornita da parte dell'Agenzia delle Entrate, in coerenza con quanto già espresso con la stima del 4 agosto 2021.

Le sopra declinate valutazioni finali decisorie sono state assunte dall'Amministrazione sul progetto, anche ad integrazione di quelle dettagliate nel citato Prospetto Riassuntivo.

Per completezza si allega al presente provvedimento sub D la deliberazione di Giunta comunale n. 28 del 19 gennaio 2023 avente ad oggetto *“Dibattito pubblico sulla proposta relativa allo “Stadio di Milano” indetto il 22 settembre 2022 – Valutazioni finali decisorie per la predisposizione del Dossier conclusivo del Dibattito, anche alla luce degli indirizzi formulati dal Consiglio comunale con Ordine del Giorno approvato nella seduta del 22 dicembre 2022”*.



Comune di
Milano



DIBATTITO PUBBLICO
STADIO MILANO